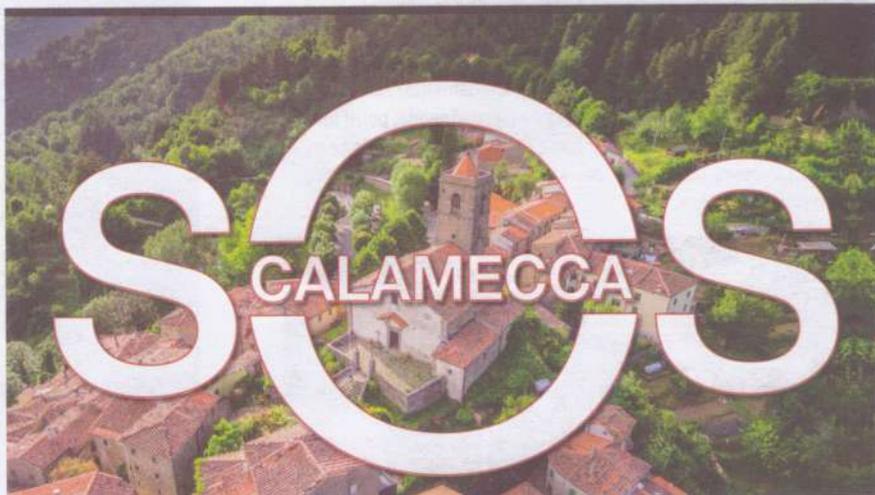


Un appello per salvare la chiesa di Calamecca

L'edificio necessita di importanti e costosi lavori di restauro: per salvarla c'è bisogno dell'aiuto di tutti



Rischia il crollo la chiesa di San Miniato a Calamecca nel comune di San Marcello Piteglio, una delle più belle dell'Appennino pistoiese. Oggi chiusa a fedeli e visitatori in attesa del restauro.

Chi conosce la Val di Forfora ha senz'altro impresso nella memoria il profilo del paese, coronato, alla sommità, dal profilo della bella e spaziosa chiesa parrocchiale, a cui si arriva salendo una larga e scenografica scalinata, aperta su una grande terrazza panoramica da dove si domina tutta la vallata.

L'interno della chiesa è sorprendente. La navata centrale è coperta da un **soffitto a cassettoni dipinto con figure degli apostoli risalente alla metà del XVIII secolo**. Poi, su ogni lato, altari in pietra serena realizzati tra sei e settecento. Nelle colonne che dividono l'interno con grandi arcate due capitelli presentano una curiosa e straordinaria decorazione scolpita con protomi umane (un re, un cortigiano, una dama) e ferine (un leone, un capro). Poi, nelle pareti più lunghe, a destra e sinistra, una vera rarità della montagna: due confessionali con tutti

gli elementi in pietra serena. La chiesa è oggi in gravissime condizioni statiche.

Vistose crepe, dovute a un cedimento del terreno nella testata d'angolo sud-occidentale, hanno causato un movimento trasversale che mette a rischio l'intera struttura. Le coperture, assai rovinare dalle infiltrazioni d'acqua rivelano una situazione estremamente precaria, aggravata dal distacco di intonaco nei controsoffitti delle navate laterali. Una situazione rischiosissima, che invoca un urgente intervento.

Al momento la parrocchia ha predisposto un progetto di restauro e consolidamento già approvato dalla Soprintendenza

Un intervento necessario, ma consistente economicamente (circa 450.000 euro), che ha richiesto la collaborazione di numerose realtà del territorio: dalla Diocesi di Pistoia al Comune di San Marcello Piteglio, dalla Pro Loco all'Eco Museo della Montagna Pistoiese, dal Lyons Club della montagna, al Cai di Pescia, alla Pinocchio Sport di Pescia e

all'associazione Valle Lune della Montagna Pistoiese.

Una rete di relazioni che incoraggia e spinge a sostenere, insieme, il lancio di questo intervento, che per una piccola comunità, come quella di Calamecca è economicamente molto rilevante.

Da qui l'accorato appello anche del parroco don Ugo Feraci, che invita a sostenere il progetto di recupero dell'edificio sacro, prima che questo patrimonio finisca distrutto per sempre. Un appello rivolto anche alle aziende con sede legale nel territorio della Regione Toscana, che possono, attraverso una donazione, iscriversi al progetto per l'Art Bonus regionale. I mecenati potranno fruire di importanti sgravi fiscali. A tale scopo la parrocchia fornisce anche l'Iban: IT76B0760113800001048046484, con la causale "Salva la chiesa di San Miniato a Calamecca".

Il parroco di Calamecca, don Ugo Feraci, e la Pro Loco di Calamecca, si stanno muovendo per coinvolgere e sensibilizzare gli abitanti della montagna e i visitatori della Val di Forfora attraverso azioni di promozione sui social network: fra tutte ricordiamo la campagna SOS Calamecca, attiva nella omonima pagina FB o sulla pagina della parrocchia. Le iniziative sono in corso di costruzione, tra le varie azioni, una sarà lanciata per Pasqua con l'obiettivo di organizzare un crowdfunding sulla piattaforma Eppela: solo con la partecipazione numerosa delle persone si potrà costruire il futuro del territorio pistoiese e montano.

Se volete scrivete anche a chiesacalamecca@gmail.com.
www.soscalamecca.it